

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152031

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ A, 1, 59/ Galleria Santa Barbara

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Castello/ A, 1, 59/ museo

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 6798

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRVL - Località MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione conventuale francescana

PRCD - Denominazione chiesa di San Francesco (?)

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1798/ ca.

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di frate Serafino da Mantova
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1700
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	99.3
MISL - Larghezza	89.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975
RSTN - Nome operatore	Coffani A.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1999
RSTN - Nome operatore	Castrichini M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto privo di cornice
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: frate serafino da Mantova. Attributi: (frate) indossa il saio; è seduto su una poltrona di legno; la mano destra indica una frase su un manoscritto aperto davanti a lui; il suo sguardo è rivolto allo spettatore.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto
ISRI - Trascrizione	F[RATER] FRAN.CUS BONACOLSUS MANT.S A BONIFACIO IX ELECTUS EPISC. GRAVINÆ 1397
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sui libri
ISRI - Trascrizione	SCOTUS” e “ARIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	si intravede sotto la scritta leggibile
ISRI - Trascrizione	P. seraphinus de mant.a philo.s mant.s et theol. ac [...] elec. [...] 1516
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'inventario del 1803 del Palazzo Ducale (App. [6]) attesta la presenza di una cospicua serie di ritratti di frati, di vari ordini, giunti con le soppressioni: ve ne sono di provenienti almeno dai templi dei Francescani, dei Domenicani e dei Serviti. Le descrizioni piuttosto generiche non permettono un'individuazione precisa dei singoli quadri, che in seguito, nell'inventario del 1828 (n. 1550) sono genericamente accomunati nella voce "Trentadue quadri dipinti in tela alti cadauno metri uno centimetri cinque, larghi centimetri ottantacinque, senza cornice, rappresentanti ritratti di fratti di diversi ordini, ed alcuni con capello cardinalizio, di ignoto autore in mediocre stato". L'inventario del 1842 (n. 1536) ne riporta solamente 31: uno deve essere andato perduto nel frattempo. 28 di questi vengono spediti a Milano, per essere venduti all'asta braidense del 1853; una copia conservata nell'Archivio dell'Accademia di Brera riporta l'identificazione di molti di essi, evidentemente possibile grazie a iscrizioni presenti sui dipinti, come anche nel caso dei tre rimasti in alazzo Ducale. Non è chiaro perchè proprio questi tre abbiano scampato quella vendita, ma è chiaro che si trattava di un gruppo molto eterogeneo di ritratti di religiosi. L'inventario del 1860 (n. 875) segnala infatti oramai solo tre "ritratti di frati di diversi ordini", che corrispondono inequivocabilmente ai 6798-6800. Due di essi, il 6798 e il 6800, hanno misure quasi identiche e rappresentano inoltre entrambi due francescani, mentre il 6799 è il ritratto di un servita e ha dimensioni lievemente inferiori. Non è impossibile che si tratti dei "Tre quadri di braccia 2 once 3 in altezza, e braccia 1 once 8 in larghezza rappresentanti due letterati francescani, ed un servita" ricordati nell'inventario del 1803 con provenienza dalla chiesa dei Domenicani. Le misure, seppure esattamente coincidenti solo per il ritratto di servita, non sono troppo lontane da quelle degli altri due; la descrizione iconografica non contraddice l'ipotesi. L'indicazione della</p>

provenienza da una chiesa dei Predicatori lascia tuttavia perplessi, poiché i tre frati sono di altri due ordini e inoltre è probabile che i tre quadri non abbiano una provenienza comune. Il 6798 è inventariato nel 1937 come opera settecentesca e con l'avvertenza che "Probabilmente non è il ritratto della dicitura". La datazione viene poi anticipata da Ozzola (1949, n. 268; 1953, n. 268) al XVII secolo; lo studioso individua nell'opera i caratteri della scuola locale e ne indica il soggetto come ritratto di "Frate Bonacolsus Francesco". L'iscrizione effettivamente allude a un frate Francesco Bonacolsi mantovano, eletto vescovo di Gravina nel 1397 da papa Bonifacio IX; per l'esattezza il francescano Franciscus Bonacursi è vescovo dal 1395 al 1400 e viene nominato il 3 agosto 1395 inquisitore per le isole di Sardegna e Corsica (Eubel 1913, p. 268). Le scritte sui libri alludono ai nomi di Duns Scoto e Aristotele, quella attualmente visibile in alto è però tracciata sopra un'altra più antica, che si legge a fatica: "P. seraphinus de mant.a philo.s mant.s et theol. ac [...] elec. [...] 1516". Sulla vita di padre Serafino da Mantova, colui che è in verità ritratto nel 6798, ci soccorrono gli scritti dell'Ordine: nel 1523 (anno di morte di papa Adriano VI), indetto il Concilio a Burgos in Spagna, "Soncinas Minister Generalis, relicto in Italia Commissario Generali super provincias familiae Cismontanae fratre Seraphino de Mantua, in itinere apud Avenionem infirmatur, et Commisarium, qui suo loco praesideat, amandat, pauloque post moritur. At neque Commissarius statuto tempore pervenit, neque ultra dies octo electionem licuit protrahere" (Wadding 1933, p. 167). Risultato del Concilio di Burgos è l'elezione di Francesco Quiñon a Generale dell'Ordine. Il dipinto spetta a un modesto artista mantovano attivo verso la fine del Seicento; suppongo che porti cronologia analoga al 6800, per quanto i due dipinti spettino a due artisti diversi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43504
FTAT - Note	Numeri negativi fotografici: 8219-20, N 18680

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	p. 352, n. 431
BIBI - V., tavv., figg.	tav. CXLVII, n. 431
BIBH - Sigla per citazione	30000469

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBN - V., pp., nn.	n. 268
BIBH - Sigla per citazione	30000471
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	n. 268
BIBH - Sigla per citazione	20000426
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.